



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara

Prot. n. 5764 del 26/01/2024

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

VISTO:

- il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare l'art. 17, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento, dei contratti pubblici, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato il "Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.";
- la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 4827 del 24/02/2021 con la quale, nel diramare alle Prefetture - UTG il suddetto schema di Capitolato, sono stati forniti chiarimenti ed indicazioni applicative;
- l'art.29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha reso obbligatorio fino al 31 dicembre 2023, l'inserimento nei bandi di gara di clausole di revisione dei prezzi dal contenuto chiaro, preciso ed inequivocabile, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett.a) del Codice dei contratti pubblici;
- il D.L. 28 febbraio 2022, n. 16 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale, per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese, si prevede tra l'altro che gli stessi possono essere accolti, a decorre dall'inizio del conflitto, nelle strutture di cui all'art. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2024 dall'art. 1 comma 390 legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 872 del 4 marzo 2022, ed in particolare l'art. 3 che affida alle Prefetture il compito di fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli artt. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, e provvedendo al reperimento di idonee strutture ricettive anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. 29.1.2021;
- la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 16044 del 18/05/2022 con la quale, nel trasmettere i contenuti del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito ad alcuni aspetti inerenti la rimodulazione dei corrispettivi dovuti agli enti gestori anche in corso di esecuzione del contratto, è stata data indicazione di attivare ogni utile forma di raccordo tra le Prefetture delle singole regioni finalizzata alla individuazione condivisa dei criteri per la quantificazione dei costi e per la conseguente rimodulazione delle basi d'asta;
- l'art. 6 ter del decreto legge 10 marzo 2023, n.20, convertito dalla legge 5 maggio 2023, n.50 recante "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione clandestina", che, modificando l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 142/2015, ha ridotto le prestazioni da rendersi ai cittadini stranieri ospitati nelle strutture di



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara

Prot. n. 5764 del 26/01/2024

accoglienza, non prevedendo più le prestazioni di assistenza psicologica, della somministrazione di corsi di lingua italiana e dei servizi di orientamento legale e al territorio;

- la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 5903 del 13/06/2023 con la quale sono stati forniti chiarimenti ed indicazioni applicative, nelle more dell'adozione di un nuovo schema di capitolato che recepisca le modifiche appartate alle prestazioni da rendersi in accoglienza;
- l'art. 45 del citato Codice dei contratti pubblici, rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche";

CONSIDERATO che:

- gli esiti delle diverse procedure di gara espletate da questa Prefettura non hanno consentito di coprire totalmente il fabbisogno di posti di accoglienza nell'ambito della provincia di Ferrara;
- questa provincia ospita, presso le strutture previste dall'art. 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 142, circa 900 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e che tale numero è in costante aumento a causa del flusso migratorio verso il territorio nazionale;
- le convenzioni in essere, relative ai centri di accoglienza straordinari oggi attivi nella forma di singole unità abitative e centri collettivi presso i quali sono oggi ospitati circa 700 cittadini stranieri aventi diritto, sono prossime alla scadenza;
- al fine di garantire la continuità del servizio di accoglienza, occorre avviare nuove procedure di gara secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici e le citate disposizioni ministeriali;
- è necessario prevedere una riserva di posti di accoglienza disponibili per fare fronte ai sistematici trasferimenti di richiedenti asilo dai luoghi di sbarco disposti dal Ministero dell'Interno, a fronte di possibili incrementi degli arrivi;
- il tavolo coordinato dalla Prefettura di Bologna, attivato in esito alla citata ministeriale n. 16044 del 18/05/2022 ha rimodulato le voci di costo del capitolato, individuando un valore medio regionale di base d'asta;
- la Direzione Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, con nota prot. n. 20977 del 06/07/2022 indirizzata alla Prefettura di Bologna, ha riscontrato la richiesta di parere sulla proposta di rimodulazione trasmessa dal predetto Ufficio, prendendo atto degli esiti dell'attività istruttoria condotta dal tavolo regionale di coordinamento;
- occorre rideterminare il costo dei servizi da affidare, come da indicazioni ministeriali, decurtando il costo orario del personale previsto dal CCNL di settore, con riferimento alle figure operative adibite ai servizi non più previsti dall'art. 10 del d. lgs. 142/2015 (assistenza psicologica, insegnamento della lingua italiana, informativa legale e orientamento al territorio) il cui ammontare pro capite pro die è pari a € 0,98;

RITENUTO:

- di dovere soddisfare il fabbisogno di posti di accoglienza per i richiedenti asilo nella provincia di Ferrara a mezzo di una apposita procedura aperta, avente ad oggetto: "Gara europea per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza in provincia di Ferrara" da espletare in conformità al citato D.M. 29 gennaio 2021;
- di individuare in n. 850 posti il fabbisogno da reperire con la suddetta procedura, di cui 700 in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative e 150 in centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, tenuto conto degli esiti delle precedenti gare e delle caratteristiche del territorio;
- di dovere inserire nella documentazione di gara la clausola di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici;
- di dovere prevedere adeguate risorse finanziarie per gli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, a valere sul medesimo capitolo di spesa all'uopo finanziato negli esercizi finanziari di riferimento;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara

Prot. n. 5764 del 26/01/2024

PRESO ATTO che:

- i costi giornalieri dei servizi di accoglienza, come rimodulati, a partire da quelli indicati nel D.M. 29/01/2021, allegato B), sulla base delle risultanze del tavolo di coordinamento delle Prefetture dell'Emilia Romagna sopra indicato, per i centri costituiti da **singole unità abitative** con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi (art. 1, comma 2, lett. "a" del capitolato), tenuto conto della decurtazione dei costi di assistenza psicologica, insegnamento della lingua italiana, informativa legale e orientamento al territorio, pari a € 0,98, risultano essere i seguenti:
 - A) per i centri costituiti da **singole unità abitative** con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi (art. 1, comma 2, lett. "a" del capitolato):
 - a) € 25,95 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta;
 - b) € 150,00 per singolo kit di primo ingresso (da rinnovare al primo cambio di stagione) oltre IVA se dovuta;
 - B) per i **centri collettivi** (art. 1 comma 2, lett. "b" del capitolato), con capienza fino a 50 posti:
 - c) € 30,59 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta
 - d) € 150,00 per singolo kit di primo ingresso (da rinnovare al primo cambio di stagione) oltre IVA se dovuta;
- in entrambe le tipologie di centri, ai costi sopra indicati, soggetti a ribasso d'asta, devono essere aggiunte le seguenti voci, rimborsate al gestore e pertanto non soggette a ribasso:
 - a) pocket-money, per l'importo di € 2,50 *pro-capite/pro-die*;
 - b) tessera telefonica del valore di € 5,00 *una tantum* all'ingresso;

DISPONE

1. La Prefettura – UTG di Ferrara avvierà una procedura aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 59 del D. Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale sul territorio della provincia di Ferrara per un totale di **850** posti suddiviso in due lotti, **lotto "1"** per **700** posti in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative e **lotto "2"** per **150** posti in centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti;
2. la durata dell'accordo quadro è di due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione e saranno applicabili le opzioni di cui all'art. 120 comma 1 lett. a) per un limite massimo del 50%, commi 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 36/2023;
3. per il **lotto "1"**, il prezzo a base d'asta è di € 25,95 (IVA esclusa) *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza e di € 150,00 (IVA esclusa) per il kit di primo ingresso, soggetti a ribasso percentuale unico di gara;
4. per il **lotto "2"**, il prezzo a base d'asta è di € 30,59 (IVA esclusa) *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza e di € 150,00 (IVA esclusa) per il kit di primo ingresso, soggetti a ribasso percentuale unico di gara;
5. il valore economico complessivo IVA esclusa dell'accordo quadro per l'accoglienza di ospiti per l'intera durata biennale è di € 15.391.950,00 per il lotto 1 e di € 3.806.355,00 per il lotto 2; al lordo delle opzioni di cui all'art. 120 comma 1 lett. a) e comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 detti importi risultano rispettivamente € 26.166.315,00 per il lotto 1 e € 6.470.803,50 per il lotto 2;
6. il bando di gara conterrà specifica clausola di revisione dei prezzi, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 60 del del D. Lgs. n. 36/2023;
7. l'affidamento del servizio avverrà con contratti attuativi dell'accordo quadro affidati mediante scorrimento della graduatoria;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara

Prot. n. 5764 del 26/01/2024

8. la Prefettura si riserva di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria, esclusivamente per contemperare esigenze di ordine e sicurezza; equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale; diversità di genere, di etnie e di religioni, nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza, esigenze di unità dei nuclei familiare, come previsto dallo schema di disciplinare di gara trasmesso dal Ministero dell'Interno; riservandosi in ogni caso la facoltà di rimodulare il suddetto indirizzo qualora dovessero pervenire dal Ministero dell'Interno diversi e/o ulteriori criteri e parametri per l'affidamento del servizio di accoglienza ed assistenza in favore dei cittadini stranieri richiedenti asilo;
9. il funzionario economico finanziario dott.ssa Carmela IASCI è designata Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici;
10. il dirigente pro tempore dell'Area IV di questa Prefettura è designato Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
11. con separati provvedimenti, potranno essere individuati collaboratori del RUP e del DEC nelle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici;
12. di stabilire nella misura del 2 % del valore economico complessivo degli accordi quadro, e quindi in € 383.966,10 (entrambi i lotti), l'importo massimo degli incentivi alle funzioni tecniche erogabili ai sensi del citato art. 45 del Codice dei contratti pubblici
13. si dà atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa.

Ferrara, 26 gennaio 2024

IL PREFETTO
Marchesiello